

Trasmessa all'A.R.T.A.

Il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_



DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE N. h6 DEL 22 NOV. 2016

CON I POTERI DEL COMITATO ESECUTIVO

**OGGETTO:** Modifica ed integrazione del Regolamento per la disciplina dell'uso e dell'affitto dei terreni e manufatti dell'Ente. **Proposta per il Consiglio.**

Assiste il Sig.  
verbalizzante.

f.s. Arte Olivero

nella qualità di Segretario

### Ente Parco delle Madonie

Corso Paolo Agliata, 16 – 90027 Petralia Sottana (PA) • Telefono: 0921 684011 – Fax: 0921 680478 • [www.parcodellemadonie.it](http://www.parcodellemadonie.it) – [parcodellemadonie@pec.it](mailto:parcodellemadonie@pec.it)  
C.F. 95002760825



## IL PRESIDENTE

Visto il D.P. Reg. n. 362/Serv 1°/S.G. del 26/07/2012;

Vista la L.R. n. 98/81 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.A. n. 1489/89 del 9.11.1989, istitutivo dell'Ente Parco delle Madonie;

Visto lo Statuto-Regolamento dell'Ente;

Visto il Regolamento di organizzazione ex. art. 1 comma 3 della L.R. n. 10/2000 approvato con D.A. Territorio ed Ambiente n. 102/GAB del 12/04/2005;

Vista l'allegata proposta di determinazione formulata dal 008/4

Assunti i poteri del Comitato Esecutivo stante l'urgenza di provvedere in merito;

## DELIBERA

- Approvare l'allegata proposta facendola propria ad ogni conseguente effetto;
- Non approvare l'allegata proposta: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- Approvare l'allegata proposta con le seguenti modifiche e/o integrazioni:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Trasmessa all'A.R.T.A.

il \_\_\_\_\_ Prot. n.



## DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO

N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### Proposta per il Consiglio

**OGGETTO:** Modifica ed integrazione del Regolamento per la disciplina dell'uso e dell'affitto dei terreni e manufatti dell'Ente.

L'anno DUEMILASEDICI il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_  
alle ore \_\_\_\_\_ nei locali della sede dell'Ente in Petralia Sottana a seguito di regolare convocazione  
si è riunito il Comitato Esecutivo nelle persone dei Sigg.ri :

Interviene alla seduta senza voto deliberativo il Direttore:

Dott. \_\_\_\_\_ Si  No

Risultano assenti:

Assiste

\_\_\_\_\_ nella qualità di Segretario verbalizzante.

**Ente Parco delle Madonie**

IL COMITATO ESECUTIVO

Visto il D.A. n.1489 del 9.11.1989, istitutivo dell'Ente Parco delle Madonie;

Viste le LL.RR. n.98/1981, n.14/1988 e n. 71/1995;

Visto il vigente Statuto regolamento;

Vista l'allegata proposta redatta dall'U.O.B. N. 4 – Gestione del territorio. Lavori Pubblici e Manutenzioni;

Con voti \_\_\_\_\_

DELIBERA

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Regolamento di organizzazione dell'Ente, di aver proceduto all'esame preliminare della proposta di deliberazione e dei relativi atti da sottoporre al Consiglio del Parco, che ha competenza a deliberare in merito ai sensi di legge di regolamento;

Senza osservazioni;

con le seguenti osservazioni: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**U.O.B. N.4 – Gestione del Territorio, LL.PP. e Manutenzioni**  
**IL DIRIGENTE**

**Premesso che:**

- l'Ente Parco delle Madonie, ai sensi degli ex artt. 7 e 22 della L.R. n°14/88 e s.m.i., nel corso degli anni ha proceduto all'acquisizione al patrimonio dell'Ente di terreni e fabbricati ricadenti nei territori dei Comuni del Parco;
- dette acquisizioni sono state finanziate nell'ambito del POR Sicilia 2000-2006 Mis. 1.11;
- tutti i terreni e manufatti di proprietà dell'Ente Parco, acquisiti ai sensi degli ex artt. 7 e 22 della L.R. n°14/88 e s.m.i., saranno utilizzati per le finalità di salvaguardia, gestione, conservazione e difesa del paesaggio e dell'ambiente naturale, così come previsto all'art. 1 della citata L.R. n°14/88 e s.m.i.;
- è intendimento dell'Ente Parco concedere in uso e/o affitto gli immobili di sua proprietà a soggetti esterni all'Amministrazione;
- con deliberazione del Consiglio del Parco n. 20 dell'11.09.2008, è stato approvato apposito *“Regolamento per la disciplina dell'uso e/o dell'affitto di terreni e manufatti di proprietà dell'Ente Parco delle Madonie”*;
- al fine di concedere in uso a pascolo alcuni terreni di proprietà dell'Ente, alla luce della normativa vigente, si rende necessario modificare ed integrare il suddetto regolamento approvato dal Consiglio del Parco;
- sulla scorta della normativa vigente in materia, sono state apportate modifiche e integrazioni al *“Regolamento per la disciplina dell'uso e/o dell'affitto di terreni e manufatti di proprietà dell'Ente Parco delle Madonie”* approvato con deliberazione n. 20 dell'11.09.2008.;
- il Parco delle Madonie in data 26.09.2016 ha sottoscritto il protocollo di legalità;

**VISTO** il D.A. 1489 del 9.11.1989, istitutivo dell'Ente Parco delle Madonie;

**VISTE** le LL.RR. nn. 98/81, 14/88 e 71/95;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione ex art. 1, comma 3 della L.R. n. 10/2000, approvato con D.A. Territorio e Ambiente n. 102/GAB del 12-04-2005;

**VISTA** la determina del Presidente n. 136 del 12/05/2005;

**VISTO** il vigente Statuto Regolamento dell'Ente;

**VISTA** la nota del Direttore dell'Ente prot. n. 185 del 20 settembre 2006, con la quale tra l'altro, vengono individuati i provvedimenti di gestione attiva di competenza dei Dirigenti;

**VISTA** la determinazione del Direttore dell'Ente Parco delle Madonie n. 396 del 20.11.2007, con la quale è stata stabilita l'organizzazione amministrativa dell'Ente e sono state attribuite le competenze alle varie Unità Operative di Base che la compongono;

**VISTO** il *“Regolamento per la disciplina dell'uso e/o dell'affitto di terreni e manufatti di proprietà dell'Ente Parco delle Madonie”* approvato con deliberazione consiliare n. 20 dell'11.09.2008 riscontrata legittima dall'ARTA;

**VISTO** il contratto individuale di lavoro di conferimento incarico dirigenziale, stipulato in data 15 febbraio 2016 tra il Direttore dell'Ente Parco ed il Dirigente responsabile della U.O.B. n. 4 – Gestione del Territorio, LL.PP. e Manutenzioni;

**VISTA** l'allegata proposta predisposta dal responsabile dell'U.O.B. n. 4;

**VERIFICATO**, ai sensi del Piano triennale di prevenzione della corruzione l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse;

**VISTO** il protocollo di legalità sottoscritto dall'Ente Parco delle Madonie il 26.09.2016.

**Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato,**

**sottopone al Sig. Direttore per l'approvazione del Consiglio del Parco, previo riesame del Comitato esecutivo, la seguente proposta di deliberazione:**

(le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente e qui si intendono richiamate)

- 1) **APPROVARE** le modifiche e integrazioni al "Regolamento per la disciplina dell'uso e/o dell'affitto di terreni e manufatti di proprietà dell'Ente Parco delle Madonie", che disciplina l'ambito di applicazione, le procedure da seguire per l'uso e/o l'affitto di terreni e manufatti di proprietà dell'Ente Parco delle Madonie, costituendone parte integrante della presente (*Allegato A*).
- 2) **Dare mandato** al Direttore di porre in essere quanto di rispettiva competenza per la sottoscrizione del contratto dei terreni che verranno concessi in uso per il pascolo.

Il Funzionario Direttivo  
(Ing. Salvatore Saabatino)



IL Dirigente dell'UOB n. 4  
(dott. Salvatore Carollo)



=====

#### II DIRETTORE

Esprime parere favorevole all'approvazione della proposta dell' U. O. B. n. 4, facendola propria e la sottopone al Comitato Esecutivo dell'Ente;

Esprime parere contrario all'approvazione della proposta che precede con le seguenti motivazioni:

Esprime parere favorevole all'approvazione della proposta che precede con le seguenti modifiche e/o integrazioni e la sottopone al Comitato Esecutivo dell'Ente:

Il Direttore  
(dott. Peppuzzo Bonomo)



**ENTE PARCO DELLE MADONIE**  
**PETRALIA SOTTANA**

**REGOLAMENTO**

PER LA DISCIPLINA DELL'USO E/O DELL'AFFITTO DI TERRENI E MANUFATTI  
DI PROPRIETA' DELL'ENTE PARCO DELLE MADONIE  
(Approvato con delibera del Consiglio del Parco n° 20 dell'11.09.2008)

**CAPO I**  
**PRINCIPI GENERALI**

**ART. 1**

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare l'uso e/o la concessione in affitto di terreni e manufatti di proprietà dell'Ente Parco delle Madonie.

**ART. 2**

Tutti i terreni e manufatti di proprietà dell'Ente Parco, acquisiti ai sensi degli ex artt. 7 e 22 della L.R. n. 14/88 e s.m.i, saranno utilizzati per le finalità di salvaguardia, gestione, conservazione e difesa del paesaggio e dell'ambiente naturale, così come previsto all'art. 1 della citata L.R. 14/88 e s.m.i..

**ART. 3**

L'Ente Parco si propone di utilizzare tutti i terreni e manufatti di sua proprietà in modo da garantire uno sfruttamento razionale, salvaguardando la corretta conservazione e valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche, favorendo così la promozione di iniziative pubbliche e private, intese alla creazione di strumenti idonei allo sviluppo economico ed all'aumento dell'occupazione.

**ART. 4**

Per l'attuazione dei principi sopra enunciati, l'Ente Parco potrà promuovere, con le forme e le modalità di legge, apposite iniziative volte al recupero di aree degradate, creazione di accantonamenti, punti base per l'escursionismo, aree di sosta temporanee, alla gestione degli immobili, etc., e comunque iniziative volte ad incrementare la fruibilità dell'area di parco. Tali iniziative potranno essere gestite direttamente dall'Ente Parco, affidate a società miste composte dall'Ente Parco e da privati o da associazioni e/o cooperative, o a semplici privati. L'Ente Parco si riserva comunque di intervenire quando è necessario per la tutela del pubblico interesse.

**ART. 5**

Le superfici non interessate dalle iniziative indicate negli Artt. 3 e 4 saranno concessi in affitto per uso agricolo e zootecnico (coltivazione arboree ed erbacee, seminativi, pascolo). In particolare per quanto attiene l'utilizzo dei terreni a pascolo ricadenti in Zona A del Parco, gli stessi potranno essere concessi in affitto nel rispetto di quanto previsto nello Statuto Regolamento per i pascoli in Zona "A" e "Piano di Gestione dei pascoli e sostegno alle attività zootecniche" approvato con deliberazione del Consiglio del Parco n. 16 del 26/06/2003 e s.m.i..

L'Ente Parco si riserva di decidere la quantità e il numero dei terreni e dei manufatti da affittare. Per la concessione in affitto, si applicano i principi stabiliti nel Capo II del presente Regolamento.

## **CAPO II**

### **DISCIPLINA DEI TERRENI E MANUFATTI DESTINATI ALL'AFFITTO**

#### **ART. 6**

I terreni ed i manufatti destinati all'affitto saranno concessi ai richiedenti con il sistema dell'asta pubblica.

L'Amministrazione dell'Ente Parco determinerà tramite i propri uffici, Gestione del Territorio e Conservazione Natura, o tramite studi specifici, il canone base dei singoli lotti che dovrà essere stabilito in deroga alla vigente legislazione in materia di contratti agrari.

Il canone di affitto per il primo anno dovrà essere pagato alla stipula del contratto.

Per gli anni successivi al primo, il canone di affitto dovrà essere versato alle casse dell'Ente Parco a decorrere dall'inizio dell'annualità successiva e comunque entro i successivi 30 gg.

Il bando di gara, comprensivo dei criteri di selezione, verrà predisposto dagli uffici dell'Ente e sottoposto all'approvazione del ~~Comitato Esecutivo~~ Direttore.

#### **ART. 7**

La superficie di ogni singolo lotto oggetto di affitto verrà desunta dalle visure catastali delle particelle riportate negli atti di acquisizione.

La superficie da concedere in affitto di cui sopra, in relazione alla conformazione ed alla morfologia del terreno, potrà essere decurtata da eventuali aree improduttive.

#### **ART. 8**

In deroga ~~ai sensi della~~ alla vigente legislazione in materia di contratti agrari la durata dell'affitto della concessione in uso per il pascolo è fissata in ~~anni quindici (15)~~ anni sei(6).

Alla stipula del contratto, per ogni effetto di legge, dovrà essere presente una delle associazioni di categoria esistente nel territorio.

E' esclusa la tacita rinnovazione del contratto.

I lotti di terreno che si rendono liberi prima della scadenza contrattuale per qualsiasi causa non direttamente contemplata nel presente regolamento, verranno rimessi all'asta e concessi in affitto per la durata di ~~anni quindici (15)~~ anni sei(6).

#### **ART. 9**

Possono concorrere per l'affitto dei terreni e manufatti dell'Ente Parco, tutti coloro che abbiano i seguenti requisiti:

- a) siano coltivatori diretti o imprenditori agricoli a titolo principale.  
Potranno concorrere all'asta pubblica anche i giovani di età compresa tra i 18 ed i ~~39~~ <sup>40</sup> anni che in caso di aggiudicazione del lotto dovranno iscriversi entro tre mesi alla C.C.I.A. .  
La mancata produzione della documentazione di cui sopra preclude, altresì, all'aggiudicatario inadempiente la partecipazione ad altre aste con le agevolazioni previste nel presente articolo;
- b) siano già titolari di un'azienda agricola anche in relazione agli adempimenti di cui al D.P.R. 317 del 30/04/1996 e successiva circolare n°11 del 14/08/1996 del Ministro della Sanità.
- ~~e) siano nati in uno dei Comuni del Parco delle Madonie ed ivi residenti da almeno 3 anni o siano residenti in uno dei Comuni del Parco delle Madonie da almeno 10 anni;~~
- d) non abbiano in corso controversie giudiziarie di qualsiasi natura o ragione contro l'Ente Parco.

Nei casi di affitto di immobili ai fini zootecnici, l'azienda dovrà essere in possesso di idonea certificazione sanitaria dalla quale risulti che l'allevamento sia sottoposto a controllo sanitario a norma delle vigenti disposizioni di legge (Tubercolosi, brucellosi, etc.) e che sia stato dichiarato ufficialmente indenne.

Nei casi di nuovi insediamenti, tale certificazione dovrà essere prodotta entro un anno dalla sottoscrizione del contratto.

Sono equiparate a tutti gli effetti ai coltivatori diretti le cooperative e le associazioni agricole i cui componenti, per almeno il 50%, siano in possesso di tutti i requisiti soggettivi sopra indicati;

Possono partecipare all'asta per uno stesso lotto anche più soggetti aventi i requisiti richiesti nel presente articolo, che si associano per aggiudicarsi il lotto; non è ammessa alcuna altra equiparazione.

Si potrà concorrere per più lotti ma se ne potrà avere aggiudicato soltanto uno.

#### **ART. 10**

L'Ente Parco delle Madonie per raggiungere gli obiettivi di cui all'Art. 1 del Protocollo di Legalità sottoscritto in data 26.09.2016 si impegna a:

- vigilare affinché sia garantito il pieno e incondizionato rispetto della disciplina legislativa vigente in materia di concessione di beni demaniali ed in quella relativa alla prevenzione di tentativi di infiltrazione mafiosa, promuovendo, nelle procedure di affidamento, la massima evidenza pubblica e trasparenza per consentire la libera partecipazione al maggior numero di operatori economici;
- adottare le iniziative necessarie affinché, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti di proprie competenze finalizzati alla concessione dei propri beni a privati, venga assunto formalmente l'obbligo, pena il diniego del provvedimento e/o la successiva revoca, a:
  - non concedere a terzi la titolarità o l'utilizzo totale e parziale del bene;
  - denunciare immediatamente all'Autorità Giudiziaria o a quelle di Polizzi Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei propri confronti o di familiari;
  - chiedere - prima di ogni qualsiasi attività preliminare alla definitiva concessione di beni ricadenti nel territorio del Parco - al Prefetto competente per territorio di verificare la sussistenza o meno delle cause di decadenza di cui all'art. 67 del d.lgs. del 6 settembre 2011 n.159 e successive modifiche ed integrazioni nonché la sussistenza di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa a norma dell'art. 91 del medesimo Decreto legislativo. Trascorsi i termini si procederà previa sottoscrizione del richiedente di atto sostitutivo di notorietà attestante i requisiti previsti dalla normativa antimafia.

#### **ART. 11**

**Non sono ammesse offerte in diminuzione.**

Il lotto sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Ente.

Ai sensi del comma 4-bis dell'art. 6 del D.lvo 228/2001, nel caso in cui al presente avviso pubblico, dovessero manifestare interesse i giovani imprenditori agricoli come definiti dall'art. 2135 del codice civile, di età compresa tra i 18 e i 40 anni, l'assegnazione dei terreni avverrà in favore degli stessi, senza esperimento di gara, al canone base indicato nel presente avviso pubblico, e previa verifica dei requisiti in capo all'affidatario di poter contrarre con la pubblica amministrazione.

**Il diritto di precedenza** deve essere esplicitato dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta. ~~richiesta di manifestazione di interesse secondo il Modello 1A) allegato al presente avviso.~~

In caso di pluralità di richieste da parte dei predetti soggetti, fermo restando il canone base, ai fini dell'assegnazione del lotto prescelto, si procede mediante sorteggio tra gli stessi.

Per l'assegnazione di ciascun lotto, esperita l'asta pubblica ~~la licitazione privata~~ ed individuato il miglior prezzo offerto in sede di gara l'amministrazione, visto l'art 51 comma 2 della Legge 203/82 provvederà, preliminarmente, ad informare l'eventuale partecipante insediato su fondi contigui al bene oggetto della concessione sulla possibilità di potere esercitare il proprio **diritto di preferenza** all'assegnazione del lotto al prezzo aggiudicato. In tal caso tale diritto di preferenza deve essere esplicitato dal concorrente già in sede di presentazione dell'offerta. ~~richiesta di manifestazione di interesse secondo lo schema **Modello 1A**) al presente avviso.~~

L'aggiudicazione per la concessione di ciascun lotto avverrà, anche in presenza d'una sola offerta valida, mediante il criterio dell'offerta del miglior prezzo in aumento rispetto al canone annuale stabilito a base della procedura di cui al bando ~~presente avviso~~. In tutti i casi, in caso di parità di offerte sullo stesso lotto, si procederà ai fini dell'assegnazione mediante sorteggio.

Nel caso in cui concorrano il diritto di precedenza o il diritto di preferenza ~~o il diritto di prelazione di cui alla manifestazione di interesse alla licitazione privata (**Modello 1A**)~~, prevale in ogni caso il diritto del giovane imprenditore agricolo di cui all'articolo 6, comma 4-bis, del Decreto Legislativo n. 228 del 2001, come ribadito con Decreto 2 agosto 2013 n.135/gab dell'Assessore regionale delle risorse agricole ed alimentari "Direttive in materia di concessioni pascolo", al fine di agevolare lo sviluppo della imprenditoria giovanile in agricoltura, in coerenza con gli orientamenti della politica agricola comunitaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, o revocare con provvedimento motivato, la procedura di aggiudicazione in qualsiasi momento antecedente alla stipula del contratto senza che per questo motivo, il partecipante o l'aggiudicatario nulla abbiano a pretendere.

Si ribadisce che la stipula del contratto avverrà sotto condizione risolutiva legata alla sussistenza di cause di decadenza di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 e smi nonché in caso di sussistenza di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 91 del medesimo decreto legislativo, precedenti, in atto o successivi all'esito dell'accertamento dei requisiti generali dichiarati in sede di gara così come imposto dalla legge.

#### **ART. 12**

Dopo l'approvazione dei verbali di aggiudicazione dovrà essere sottoscritto apposito contratto di concessione in uso per pascolo ~~affitto~~ in deroga alla legge sui contratti agrari, ai sensi, per gli effetti e con le modalità previste dall'art. 45 Legge 03/05/1982 n°203.

Il contratto dovrà essere sottoscritto entro 30 giorni dalla data di ricezione di apposito invito da parte dell'Ente Parco.

Il contratto di concessione in uso per pascolo ~~affitto~~ sarà registrato nei termini di legge a spese ~~dell'affittuario~~ del concessionario.

#### **ART. 13**

La mancata stipula del contratto nel termine sopra indicato comporterà la decadenza del concorrente dall'aggiudicazione.

In tale ipotesi, il lotto sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato la migliore offerta dopo quella del primo aggiudicatario.

In mancanza di altra offerta il lotto verrà rimesso all'asta.

#### **ART. 14**

E' vietato il subaffitto, anche parziale e temporaneo, dei lotti assegnati e così pure la cessione, a qualsiasi titolo, del contratto.

E' comunque vietato far utilizzare ad altri, sotto qualsiasi forma, il lotto condotto in affitto.

La violazione di tale divieto è considerata grave inadempienza e comporta la risoluzione espressa del contratto di concessione in uso per pascolo ~~affitto~~.

Il contratto decade automaticamente in caso di mancato pagamento entro 6 mesi dalla scadenza.

In caso di morte dell'affittuario, si applica la disciplina prevista nell'art. 49 della Legge 03/05/1982 n°203.

In caso di ritiro dall'attività dell'affittuario o di cessione dell'azienda per la parte residuale del contratto, ha diritto al subentro la persona o società che abbia rilevato la totalità dell'azienda, anche in deroga a quanto previsto dall'Art. 9 comma 6, purché in possesso dei requisiti previsti nel medesimo Art. 9 comma 1 del presente Regolamento.

La volontà di non recedere dal contratto, ed il possesso dei requisiti richiesti per l'eventuale proseguimento del contratto, devono essere dichiarati all'Ente Parco entro giorni quindici dal verificarsi dell'evento.

Nel successivo e relativo contratto di concessione in uso per pascolo affitte dovrà essere specificato il risarcimento di eventuali danni arrecati dal concessionario.

#### **ART. 15**

La perdita di uno dei requisiti richiesti dall'Art. 9 del presente Regolamento comporta la risoluzione del contratto di affitto.

#### **ART. 16**

L'affittuario, Il concessionario in deroga a quanto previsto dagli artt. 16 e segg. della Legge 03/05/1982 n°203, non potrà eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni senza il consenso dell'Ente Parco concedente, espresso nelle forme di legge.

In tale ultima ipotesi resta comunque espressamente statuito che, alla cessazione del rapporto per qualsivoglia causa, nessuna somma potrà essere richiesta dall'affittuario all'Ente Parco, per nessun titolo e/o ragione, neanche per arricchimento senza causa.

Le addizioni ed i miglioramenti, pur se autorizzati, resteranno pertanto di proprietà dell'Ente Parco delle Madonie.

#### **ART. 17**

Il presente regolamento, approvato dal Consiglio dell'Ente Parco delle Madonie, verrà pubblicato per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio dell'Ente Parco nonché a quello dei comuni del Parco, ed entrerà in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

\_\_\_\_\_



IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_

### RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line sul sito web dell'Ente [www.parcodellemadonie.it](http://www.parcodellemadonie.it) il \_\_\_\_\_ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi. Avverso la stessa sono/non sono stati prodotti reclami e/o osservazioni.

Petralia Sottana \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

\_\_\_\_\_

IL DIRETTORE

\_\_\_\_\_

### PROVVEDIMENTO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva rientrando nelle previsioni di cui all'art. 9 comma 6°, L.R.06/05/1981 n. 98 e successive modifiche ed integrazioni.

Petralia Sottana, \_\_\_\_\_



IL DIRETTORE

*Il Direttore*

*dot. Peppuccio Bonomo*

\_\_\_\_\_

### CONTROLLO DI LEGITTIMITA'

Ai sensi dell'art. 9, commi 3,4 e 5, della L.R. 06/05/1981 n. 98 e successive modifiche e integrazioni.

L'Assessorato Reg. Territorio ed Ambiente:

- ha ricevuto la presente deliberazione il \_\_\_\_\_
- ha riscontrato legittima la presente deliberazione con il provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- ha richiesto chiarimenti con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- a seguito dei chiarimenti inviati dall'Ente con propria nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha riscontrato legittima la presente deliberazione con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- ha annullato la presente deliberazione con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- non ha adottato alcun provvedimento e pertanto la presente deliberazione è dichiarata esecutiva sin dal \_\_\_\_\_ per decorrenza dei termini.

Petralia Sottana, \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE

\_\_\_\_\_

Annotazioni:

- Ratificata dal \_\_\_\_\_ con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Modificata dal \_\_\_\_\_ con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Revocata dal \_\_\_\_\_ con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE

\_\_\_\_\_